



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

VISTA la legge 14 febbraio 1994, n. 124, con la quale l'Italia ha ratificato la Convenzione di Rio de Janeiro sulla Diversità Biologica;

VISTA la legge 6 aprile 2004, n. 101, di *“Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con Appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2001”*;

VISTO il *“Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo”*, che ha ricevuto il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 14 febbraio 2008;

VISTE le *“Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura”*, che hanno ricevuto l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, adottate con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali il 6 luglio 2012;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, gli articoli 4, 5, 33 e 34;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*;

VISTO il decreto ministeriale del 27 giugno 2019, n. 6834, recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo”*, ed in particolare l'articolo 1 comma 4 che, tra l'altro, attribuisce all'ufficio DISR III la competenza in materia di biodiversità di interesse agrario;

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Uscita N.9349312 del 30/11/2020



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

VISTO decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019, n. 179 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”;

VISTA la legge 1° dicembre 2015, n. 194, recante “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”;

VISTO in particolare l'articolo 10 della citata legge n. 194/2015 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare con una dotazione annua, a partire dal 2015, di € 500.000,00;

CONSIDERATO che il citato Fondo è destinato a sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori in attuazione della legge n. 194/2015, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;

VISTO l'articolo 3 della legge 194/2015 che prevede l'istituzione presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

VISTO, in particolare, il comma 4, dell'articolo 3, della legge 194/2015 che prevede che “*le specie, le varietà o le razze già individuate dai repertori o dai registri vegetali delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano ovvero dai libri genealogici e dai registri anagrafici di cui alla legge 15 gennaio 1991, n. 30, e al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 529, nonché i tipi genetici autoctoni animali in via di estinzione secondo la classificazione FAO, sono inseriti di diritto nell'Anagrafe*”;

VISTI i DD.MM. n. 36393 del 20 dicembre 2018, n. 39407 del 9 dicembre 2019, n. 13072 del 17 aprile 2020 e n. 13073 del 17 aprile 2020, con i quali le specie, le varietà o le razze già individuate dai repertori o dai registri vegetali delle regioni, sono state inserite nell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2019 n. 11213 che stabilisce i criteri e le modalità di funzionamento del



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare di cui all'articolo 10 della legge 194/2015;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 5 del decreto interministeriale n. 11213/2019, i soggetti realizzatori delle azioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera *d*) sono le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti pubblici territoriali, anche per il tramite delle proprie strutture tecnico-operative;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del decreto interministeriale n. 11213/2019, le azioni destinate alle attività correlate o propedeutiche alle attività previste dalla legge 1° dicembre 2015, n. 194, con particolare riferimento agli articoli 4, 7, 12, 13, 14 e 15, sono realizzate direttamente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ovvero dalle Regioni ed Amministrazioni dello Stato, attraverso una delle forme previste dalla legge.

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto interministeriale n. 11213/2019 non sono ammesse a finanziamento le proposte progettuali già oggetto di finanziamento nei Programmi regionali e nazionali per lo Sviluppo Rurale (PSR e PSRN) o che usufruiscono di ogni altro aiuto pubblico;

VISTO l'avviso pubblico, prot. n. 9039508 del 4 agosto 2020, recante "*Procedura di selezione per la concessione di contributi a sostegno di progetti volti alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, ai sensi del decreto interministeriale del 6 novembre 2019 n. 11213 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194*";

VISTO l'articolo 7 dell'avviso pubblico n. 9039508 del 4 agosto 2020, il quale prevede che l'iter istruttorio sui progetti presentati venga effettuato da apposita Commissione istituita dal Mipaaf;

VISTO il D.M. n. 9272272 del 27 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione ministeriale incaricata di procedere alla valutazione delle proposte progettuali secondo i parametri riportati nell'allegato 2 dell'avviso stesso.

VISTA la relazione istruttoria prot. n. 9332496 del 23 novembre 2020, redatta dalla Commissione ministeriale;

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Uscita N.9349312 del 30/11/2020



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

ACCERTATA la disponibilità finanziaria a valere sul Capitolo n. 7460 recante “Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” – Fondi 2018 e 2022;

VISTO il D.P.R. 15 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti il 18 agosto 2020, reg. n. 784, con il quale è stato conferito l’incarico di Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale al Dott. Giuseppe Blasi;

VISTA la Direttiva prot. n. 9308119 dell’11 novembre 2020 per lo svolgimento dell’attività amministrativa della Direzione generale dello sviluppo rurale in assenza momentanea del Direttore generale.

DECRETA

Articolo 1

1. Per quanto in premessa, i sottoelencati progetti presentati per la partecipazione alla procedura di selezione di cui all’avviso pubblico prot. n. 9039508 del 4 agosto 2020, sono ammessi a contributo:

N.	Ente proponente	Nome progetto
1	Campania	Azioni a sostegno delle Microfiliera zootecniche per la valorizzazione delle risorse genetiche Campane Autoctone e delle relative produzioni
2	Lazio	Sulle Strade della Biodiversità del Lazio
3	Basilicata	Valorizzazione della biodiversità a rischio di estinzione di interesse agricolo della Basilicata
4	Toscana	Le Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare in Toscana
5	Sardegna	Micro Biodiversità Sardegna
6	Provincia autonoma di Trento	La biodiversità agraria e alimentare associata alle produzioni agricole e zootecniche di montagna, la sua conservazione in situ e la tutela del paesaggio agrario
7	Umbria	Completamento dell’Itinerario della Biodiversità dell’Appennino Umbro Marchigiano - Parte Umbra & Creazione dell’Itinerario della Biodiversità di Interesse Agricolo del Lago Trasimeno

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Uscita N.9349312 del 30/11/2020



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

8	Emilia-Romagna	Itinerario della biodiversità viticola della Regione Emilia-Romagna e sua divulgazione
9	Puglia	Promuovere la biodiversità di interesse agricolo e alimentare della Puglia
10	Piemonte	Germoplasma del Piemonte: valorizzazione attraverso la comunicazione
11	Abruzzo	Azioni per la tutela e la valorizzazione della Capra teramana e del Maiale nero d'Abruzzo
12	Sicilia	Rilancio del valore dell'agrobiodiversità vegetale per il rafforzamento della resilienza delle aree rurali siciliane
13	Veneto	3° Progetto Biodiversità Veneta - Competenze, conoscenze e informazioni partecipative a favore della biodiversità agraria e alimentare regionale

Articolo 2

1. Ai soggetti proponenti, dopo la registrazione del presente provvedimento, verrà data comunicazione di quanto disposto all'Art.1, con contestuale richiesta di accettazione del contributo assegnato.
2. A seguito di accettazione verranno adottati i decreti di concessione del contributo e verrà erogato, in base alla disponibilità di cassa, l'anticipo del 50% del contributo assegnato.

Il presente decreto viene trasmesso per la registrazione al competente Organo di controllo ed è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Capo Dipartimento
Giuseppe Blasi

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Uscita N.9349312 del 30/11/2020